



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

Titolo della Sessione	Diritto al cibo e solidarietà alimentare: geografie, pratiche e politiche
Contenuti	<p>Il fenomeno della povertà alimentare è oggetto di rinnovato interesse, tanto in ambito accademico, con un intenso dibattito generalmente all'incrocio fra diverse discipline, quanto nei discorsi pubblici. Il periodo pandemico ha infatti esacerbato una condizione - in termini di accesso al cibo e di inclusione sociale - che per molte persone era già estremamente precaria. Anche alla luce della crisi alimentare scaturita da quella sanitaria, negli ultimi anni il sistema di food aid in Italia (così come in altri contesti internazionali) si è innovato, con un parziale - ma progressivo - allontanamento da quelle forme di assistenza più tradizionali, orientate alla distribuzione di beni materiali proprio in un'ottica emergenziale (Longo e Maino, 2021), basata sulle eccedenze e sulla ben nota logica win-win tra solidarietà e sostenibilità (Caraher e Furey, 2018). La crisi socio-economica causata dalla pandemia di Covid-19 ha infatti agito come shock esogeno e catalizzatore di processi trasformativi, sovente già in corso (Pavolini et al., 2021) contribuendo a delineare la relazione tra la povertà alimentare e le altre forme della povertà, che hanno trovato risposta nella creazione di nuovi servizi e nuove iniziative, formali e informali, basate su collaborazioni pubblico-private.</p> <p>In questo contesto, la sessione promuove una riflessione su approcci (tradizionali, creativi e innovativi) di assistenza e solidarietà alimentare, incoraggiando contributi che aiutino a comprendere vecchie e nuove geografie della cura (Cloke et al., 2017), indagando come diverse comunità e territori operino nel contrasto alla povertà alimentare in tutte le sue forme e manifestazioni. In particolare, si propone da un lato di discutere sulla pluralità di iniziative dei sistemi locali di food aid, come ad esempio la redistribuzione di pacchi alimentari, gli empori solidali, i laboratori di cucina, le azioni civiche di raccolta e redistribuzione delle eccedenze, attive in Italia e in altri contesti; e, dall'altro, di riflettere sulle esperienze individuali di chi vive una condizione di povertà alimentare (Strong, 2021).</p> <p>L'obiettivo della sessione è quello di raccogliere visioni plurali sul complesso fenomeno della povertà alimentare, sui sistemi di assistenza e solidarietà, sulle esperienze personali, favorendo la discussione di pratiche creative, approcci teorici e metodologici innovativi, in cui lo sguardo geografico possa confrontarsi e dialogare anche con altre discipline.</p>



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

	<p>Fra i possibili, ma non esaustivi temi di discussione ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricostruzione dei sistemi di assistenza e solidarietà alimentare, a tutte le scale: - approcci creativi e innovativi per contrastare la povertà alimentare; - ricerche che coinvolgono il punto di vista e la voce di chi vive in una condizione di povertà alimentare; - studi che propongono una riflessione critica del ruolo dell'attore pubblico a tutti i livelli nel sistema di contrasto alla povertà alimentare; - analisi dei foodscape che evidenzino le disuguaglianze di accesso al cibo e/o le strategie di sopravvivenza messe in atto da chi vive uno stato di povertà alimentare. <p>Riferimenti</p> <p>Caraher, M., Furey, S. (2018), <i>The economics of emergency food aid provision</i>, Cham: Springer Books.</p> <p>Cloke, P., May, J., & Williams, A. (2017). <i>The geographies of food banks in the meantime</i>. <i>Progress in Human Geography</i>, 41(6), 703-726.</p> <p>Longo, F., Maino, F. (2021, a cura di), <i>Platform welfare. Nuove logiche per innovare i servizi locali</i>. Milano: Egea.</p> <p>Miewald, C., McCann, E. (2014). <i>Foodscape and the Geographies of Poverty: Sustainance, Strategy, and Politics in an Urban Neighborhood</i>. <i>Antipode</i>, 46(2): 537-556.</p> <p>Pavolini, E., Sabatinelli, S., Vesan, P. (2021), <i>I servizi di welfare in Italia alla prova della pandemia. Uno sguardo di insieme</i>, <i>Politiche Sociali</i>, vol. 2, pp. 211-232.</p> <p>Strong, S. (2021). <i>Towards a geographical account of shame: Foodbanks, austerity, and the spaces of austere affective governmentality</i>. <i>Transactions of the Institute of British Geographers</i>, 46(1), 73-86.</p>
Parole chiave	Geografie della cura, povertà alimentare, food aid system
Proponente 1	Alessia Toldo (Dipartimento di Culture, Politica e Società, Università di Torino)
Proponente 2	Veronica Allegretti (Dipartimento di Culture, Politica e Società, Università di Torino)